

Ambiente
Una discarica nel Parco d'Abruzzo

■ Sos ambiente. L'allarme è per la discarica che si vuole costruire nella Valle del Comino. Il Pds regionale chiede l'immediato intervento del presidente della giunta Rodolfo Gigli.

Secondo Danilo Collepardi e Annarosa Cavallo, consiglieri del Partito democratico della sinistra, il comune di Alviano ha messo a punto un progetto per una discarica dei rifiuti solidi urbani in località Trichiano-Val di Rio, situata ai bordi del parco che, «come tutta la Valle del Comino - sottolinea il Pds - è tutelata dal regolamento Cee, che la individua come zona da salvaguardare dal punto di vista turistico e ambientale».

L'area che dovrebbe ospitare la discarica si trova nei pressi della Statale 666, che da Pescasseroli porta a Sora. «È una ipotesi sciagurata - sottolinea - i consiglieri della Quercia - comprometterebbe non solo il paesaggio di quella zona ma anche lo scenario propiciente il Parco Nazionale degli Abruzzi». E Collepardi ha aggiunto: «Un impianto di questo tipo non si trova né nel piano regionale dei rifiuti del 1986 né nell'ultima ipotesi presentata da Gigli nel dicembre scorso. Tutto ciò è dovuto - continua il consigliere del Pds - per la mancanza di regole e di indirizzi precisi nel settore dei rifiuti da parte della giunta. Ci troviamo infatti in uno stato di confusione che consente il pullulare di discariche abusive e ipotesi deliranti. Ma noi non intendiamo appoggiare queste iniziative. Chiediamo dunque al presidente di bloccare immediatamente il progetto».

Anche la Cooperativa agricola «Cere» di Alvito è contraria alla localizzazione della discarica nella Valle del Comino. «Si prepara un altro attentato all'ambiente - dichiara il vice presidente Eramo - A qualcuno è venuto in mente che le montagne del versante laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo possano diventare un deposito per i maleodoranti rifiuti».

Chiusi dal Comune i campi della bocciofila «Non erano in regola» Amarezza degli anziani di Monteverde e degli «amatori» privati della sede «Hanno sbarrato i soli punti di ritrovo di tutto il quartiere»



Villa Pamphili... a bocce ferme

«Non sappiamo più dove giocare a bocce». Gli anziani del Centro «Bel Respiro», a villa Pamphili, sono rimasti senza campo. I vigili urbani del XVI gruppo hanno sequestrato i cinque campetti, costruiti venti anni fa, perché abusivi. Chiusa anche la sede del Gruppo amatori Villa Pamphili, aperta da quindici anni, e i cantieri aperti per ristrutturare una ex stalla, da adibire a bar.

TERESA TRILLO

■ «Il gruppo amatori Villa Pamphili? Eh, l'hanno lasciato a piedi. Tutto chiuso, sigillato, anche i nostri cinque campi da bocce». Hanno l'amara in bocca gli anziani del centro «Bel Respiro», accoccolato in cima a una scialita, nell'angolo di Villa Pamphili che domina via Vitellia e via Olimpica. Da tre giorni i vigili urbani del XVI gruppo hanno sequestrato i rustici campetti da bocce, realizzati alla meglio circa venti anni fa vicino alla ex vaccheria. Non sono sfuggiti ai sigilli neppure la sede del Gruppo amatori Villa Pamphili, assegnato quindici anni fa dalla XVI circoscrizione ai maratoneti che macinano ogni giorno chilometri su chilometri lungo i viali della villa, e l'ex stalla in corso di ristrutturazione, destinata ad ospitare un bar. Tutto abusivo.

«Non capisco perché ci hanno chiuso i campi - scuote la testa un anziano signore, interrompendo la partita di tresette giocata sotto un albero - Si magari saranno pure abusivi, ma il comune non ci ha fatto niente. Quelli li abbiamo fatti noi venti anni fa, in una zona dove non davano fastidio a nessuno. Il pomeriggio, ma anche il mattino, ci si ritrovava qui, si faceva una partita, si trascorrevano piacevolmente il tempo. Mi domando perché li hanno chiusi ora, stavano lì da vent'anni, e se sono abusivi oggi lo erano anche prima».

Amareggiati anche gli sportivi del gruppo amatori Villa Pamphili. Da quando il loro punto di ritrovo è chiuso non sanno più dove lasciare le loro borse. «Siamo qui da quindici anni - racconta Alfredo Palan-



Anziani che giocano a carte davanti ai banchi. In alto: i campi da bocce sequestrati

golo, radiologo, tra gli animatori del gruppo - abbiamo sistemato il tetto della casetta, quando pioveva si allagava sempre, e poi abbiamo messo qualche panca e un paio di appendiabiti. Era un punto di incontro per tanta gente. Chi viene a correre a Villa Pamphili, anche se non iscritto al

Gruppo, poteva lasciare qui le borse, le chiavi e tutto ciò che non serve quando si corre. Ora non sappiamo più dove cambiarci».

Gli anziani del Centro Bel Respiro, ora che i campi da bocce sono sigillati, giocano sconfortati sotto i pini dei viali della villa. Capannelli di gente

seguono le partite. «Ora siamo costretti a fare le partite per strada - dice un signore che va lentamente verso il nuovo punto di ritrovo dei bocciofilii - I campi erano gratuiti, non si pagava niente, nessuno ci speculava. Nelle scorse settimane hanno sequestrato anche un circolo sportivo, ma lì si paga».

va. Ogni giorno, attorno ai 5 campi, si ritrovava un centinaio di persone. Il comune non la niente per noi, chiude solo i campi. Sono sei anni che sta ristrutturando la ex vaccheria, che sarà la nuova sede del centro anziani. Sono stati già spesi 860 milioni e un miliardo è stanziato per terminare i lavori, ma ancora non si sa quando termineranno, e noi siamo costretti a stare nel vecchio centro: due piccole stanze sempre piene zeppine. Il comune - aggiunge un altro anziano signore - poteva spendere meglio i suoi soldi. I fondi usati per recintare i campetti di bocce potevano sicuramente bastare per costruire due bei campi da bocce. Poteva eliminare quelli realizzati da noi, sostituendoli però con altri "ufficiali". Così non avremmo perso niente».

I maratoneti promettono "battaglia". «Faremo una raccolta di firme per richiedere il dissequestro e la rassegnazione della casetta - spiega un membro del Gruppo amatori Villa Pamphili - Due sere fa c'è stata una riunione in circoscrizione e ci hanno spiegato che i vigili hanno messo i sigilli perché la circoscrizione non aveva i poteri per assegnare la struttura, che è del comune».

Festa dell'Unità
dal 17 al 25 luglio
TORNA LA FESTA AL PARCO
le Sez. Villa Gordiani
Tor de' Schiavi - Nuova Gordiani
Porta Maggiore - Sinistra Giovanile
vi invitano al **Parco «Taverna»**
via Pisino (Collatino)
tutte le sere con dibattiti, cinema,
ballo, gastronomia, piano bar giovani,
video natura e mostre



FESTA DELLA QUERCIA
17 - 25 luglio 1992
PARCO DI VIA PULLINO
(a 50 mt. Stazione metro Garbatella)

SABATO 18 LUGLIO
ore 18.00 BIRRERIA PANINERIA con videoproiezioni (Blob, Avanzi, Videospazzatura)
ore 18.30 SPAZIO DIBATTITI. «Una festa per la questione morale». Intervengono: **Carlo Leoni**, segr. Pds Roma; **Massimo Brutti**, sen. Pds
ore 21.00 SPAZIO SPETTACOLI. Serata di Liscio con **Manuel**

OGNI GIORNO DALLE ORE 19 SARÀ IN FUNZIONE L'HOSTARIA DELLA QUERCIA

PDS



SINISTRA GIOVANILE



L'agenzia di viaggi del quotidiano

- La Russia degli scrittori
Armonie moscovite.
- Mosca e i suoi compositori
San Pietroburgo
il grande museo sul Baltico
- I parchi nazionali degli Stati Uniti
Golden West. (New York San Francisco)
- Los Angeles Las Vegas)
- Giordania. La storia, l'archeologia
e il golfo di Aqaba
- Il viaggio in India.
- Alessandro Magno e Gandhi
Itinerario cubano e Santo Domingo
- Il Perù archeologico e
la selva amazzonica
- Il fiume rosso.

- Viaggio in Vietnam (e Hong Kong)
- Cina. Lungo la via della seta
- Viaggio nelle riserve naturali cinesi

Viaggi dal giugno ad ottobre 1992

Informazioni e prenotazioni presso "L'Unità Vacanze"
Viale Ca' Granda, 2
(Ingresso Viale Fulvio Testi, 69)
20162 Milano
Telefoni 02 / 6423557 - 66103585
Fax 02 / 6438140 - Telex 335257

Informazioni presso "L'Unità Vacanze" Roma
Tel. 06 / 44490345
e le librerie Feltrinelli di tutta Italia

Chiedete il nostro opuscolo e prenotate i nostri viaggi anche presso le agenzie che elenchiamo

TORVIAGGI - Turismo e vacanze

Corso Sommeiller, 19
10128 TORINO - Tel. 011/504142

VALVIAGGI - Turismo e vacanze

Corso Sura, 301
10098 RIVOLI (TO) - Tel. 011/9587296

COOPTUR LIGURIA - Agenzia di viaggi

Via XX Settembre, 37 int. 3/A
16121 GENOVA - Tel. 010/592658

COOPTUR VIAGGI

Via Gambalunga, 56
47037 RIMINI - Tel. 0541/50580

QUI «COOP» VIAGGI

Centro Dorge
Via M. E. Lepido, 186/3
40123 BOLOGNA - Tel. 051/406920

FELSINA VIAGGI E TURISMO

Via Guerrazzi, 19/E
40123 BOLOGNA - Tel. 051/235181

SOTTOVENTO VIAGGI

Via Mazzini, 40-41
40055 CASTENASQ (BO) - Tel. 051/786890

ORINOCO VIAGGI E TURISMO

Via Cavina, 1
48100 RAVENNA - Tel. 0544/464630

ROBINSON «Agenzia di Imola»

Centro Leonardo
Viale Amendola, 129
40026 IMOLA (BO) - Tel. 0542/626640

ORVIETUR - Viaggi e turismo

Via Del Duomo, 23
05018 ORVIETO - Tel. 0763/41555

PERUSIA VIAGGI

Via M. Angeloni, 68
06100 PERUGIA - Tel. 075/5003300

MARYTOUR - Viaggi e turismo

Via Ferdinando del Carretto, 34
80133 NAPOLI - Tel. 081/5510512

PEPE VIAGGI

Piazza Zanardelli, 30
70022 ALTAMURA (Ba) - Tel. 080/8711533

VIAGGI VENERI

Via C. Battisti, 76
47023 CESENA (Fo) - Tel. 0547/610990